

Care compagne e cari compagni,

Abbiamo il piacere di inviare un contributo su questa giornata che, vorremmo tanto, costituisse una riflessione per la "quotidianità".

Non abbiamo bisogno di una giornata di memoria, ma del continuo, sistematico e quotidiano riconoscimento dei diritti, della diversità e delle pari opportunità.

Vi invitiamo a diffondere questo testo fra iscritte, iscritti e simpatizzanti, come augurio ed auspicio.

Buon 8 Marzo a tutte e a tutti.

OTTOMARZO

Per la festa della donna...

Non voglio mimose; le mimose sono più belle sugli alberi.

Non voglio privilegi

Voglio pari opportunità.

Non voglio dover scegliere fra figli e lavoro

perché il lavoro è dignità

e non posso perderla se genero una vita, anzi...

Non voglio assomigliare ad un uomo

Voglio restare me stessa

perché sono fiera della differenza.

Voglio poter camminare da sola senza paura e vestirmi come voglio

la violenza non ha scuse.

Non voglio essere uno stereotipo

voglio essere il mio tipo.

Non voglio essere amata da morire

voglio esser amata da vivere

Voglio una società fatta di famiglie tradizionali e allargate

e di unioni in cui trionfi l'amore e il rispetto

Voglio servizi adeguati che scarichino le mie spalle dai lavori di cura

Voglio poter esprimere i miei talenti e inseguire i miei sogni senza essere discriminata

Voglio gridare che, se in quella fabbrica di camicie fossero stati uomini a morire,

sarebbe stato lo stesso orrore,

perché

nessun padrone può decidere della vita dei lavoratori uomini o donne che siano

Voglio che l'8 Marzo festeggi uomini e donne che insieme camminano fianco a fianco per un futuro migliore.

Cecilia Tumino

[iniziativa laboratoria delle idee](#)